



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

OGGETTO: Intervento n. 13 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 23 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)" - Importo finanziamento: € 10.000.000,00 - CUP: D62I10000220005.
Individuazione Ente Attuatore e approvazione schema di Convenzione.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
 - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
 - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
 - € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
 - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
 - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
 - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad €



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, *'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto'*;
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
 - *'di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012'*;
 - *'di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei*



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente;

CONSIDERATO:

- che al n. 13 dell'allegato alla Delibera CIPE n. 8/2012, già n. 23 dell'allegato 1 Accordo di Programma del 12/11/2010, figura l'intervento denominato "Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)", di importo pari ad € 10.000.000,00, Ente proponente: Provincia di Benevento, Comune interessato: Sant'Arcangelo Trimonte (BN);
- che, a seguito di richieste di aggiornamenti formulate dal Commissario Straordinario Delegato (DPCM 21/01/2011), la Provincia di Benevento con nota prot. n. 6688 del 06/05/2012, acquisita al prot. Com/Stra IN 98/2012 del 07/05/2012, ha trasmesso il progetto esecutivo del predetto intervento, già validato, corredato degli elaborati economici rimodulati per il cofinanziamento (*computo metrico estimativo, elenco prezzi e quadro economico rimodulato*), nonché copia del contratto di concessione sottoscritto in data 10/05/2010 tra la società Daneco Impianti s.r.l. (società esecutrice dei lavori) e la società Samte s.r.l. (società provinciale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti);
- che con Decreto Commissariale n. 68 del 02/10/2012, è stata impegnata, "...*appena disponibile...*", come per altri interventi, la somma di € 10.000.000,00 necessaria per l'attuazione dell'intervento n. 13 della Delibera CIPE n.8/2012;
- che con Decreto n. 16 del 30/01/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Gennaro Fusco Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento;
- che con Decreto Commissariale n. 17 del 31/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato, in linea tecnica, il quadro economico riepilogativo dell'intervento riportato al n. 13 della Delibera CIPE n. 8/2012, per l'importo complessivo di € 14.825.247,41, di cui solo € 10.000.000,00 finanziati dalle risorse PAR;
- che per l'intervento in oggetto è da prevedere il solo contributo pari all'importo indicato nella Delibera CIPE n. 8/2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 10.000.000,00) decurtato delle somme occorrenti per le 'Spese di funzionamento della Struttura Commissariale', così come stabilito dal Commissario Straordinario Delegato (DPCM 21/01/2011);

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 54242 dell'08/07/2016 della Provincia di Benevento, acquisita dalla struttura commissariale con prot. n. 2016.0532851 del 02/08/2016, con la quale il RUP, Ing. Gennaro Fusco, ha relazionato sullo stato di attuazione dell'intervento in oggetto riportando la cronistoria delle principali fasi attuative dello stesso, dalla quale si rileva:



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

1. che la progettazione esecutiva dell'intervento dal titolo "Opere di messa in sicurezza del sito della discarica" nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), nonché la realizzazione dei lavori previsti in progetto, sono stati originariamente affidati dalla Samte S.r.l. (società provinciale per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Benevento) alla società Daneco Impianti s.r.l.. In particolare:
 - Con D.L. n.195 del 30-12-2009, convertito nella Legge n.26 del 26-02-2010, venivano emanate disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania; all'art.11, comma 1, del medesimo D.L. era sancito che, a far data dal 01-01-2010, ai Presidenti delle Province della Regione Campania spettavano i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
 - La Provincia di Benevento, con atto del 30-12-2009 rep.36645, per obbligo normativo, costituiva la società Samte s.r.l., interamente partecipata dalla Provincia stessa, ed avente per oggetto sociale, tra l'altro, la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la realizzazione e la gestione degli impianti provinciali di trattamento rifiuti nonché l'attività di gestione tecnica e manutentiva di tutti gli impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale.
 - Con Ordinanza Commissariale n.291 del 31-12-2009 si approvava l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di discarica che, tra l'altro, recava in allegato uno "Studio di carattere geotecnico" individuante le opere di completamento a farsi per la stabilizzazione del sito onde garantire le condizioni di piena sicurezza (statica e sismica) e la completa efficienza dell'impianto di smaltimento.
 - In data 25-01-2010, con apposito verbale, il soggetto vicario per l'emergenza rifiuti in Campania, magg. Gen. Mario Morelli, disponeva la consegna alla Provincia di Benevento della "Discarica di Sant'Arcangelo Trimonte in Località Noecchie nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, già affidata per la gestione e per la realizzazione alla società Daneco Impianti".
 - L'art.10 del citato D.L. n.195 del 30-12-2009, al comma 2, prevedeva, tra l'altro, che "..... Le Province ovvero le società provinciali possono provvedere, sempre che in tal senso non abbia già operato la richiamata Struttura del Dipartimento della Protezione Civile, alla modifica dei rapporti negoziali in essere afferenti agli impianti di discarica sia attraverso l'adozione di provvedimenti concessori nei confronti degli originari contraenti che mediante l'affidamento di interventi realizzativi ulteriori e/o aggiuntivi, complementari alle opere esistenti, in termini di continuità rispetto a quanto operato dalla Struttura del Sottosegretariato di Stato ai sensi del presente comma"
 - Nel rispetto del suddetto art.10 del D.L. n.195/2009, in data 10-05-2010, veniva stipulato tra la Samte s.r.l. (società provinciale per l'attuazione del ciclo integrato rifiuti) e la Daneco Impianti s.r.l. un "Contratto di Concessione per il completamento e la gestione operativa della discarica sita in Sant'Arcangelo Trimonte"; con il suddetto contratto la Samte, tra l'altro, affidava alla Daneco Impianti la redazione del progetto esecutivo delle opere di messa in sicurezza del sito di discarica (nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 554/1999 ed in coerenza con le prescrizioni tecniche riportate negli elaborati geotecnici allegati all'A.I.A. – Ord. Comm. n.291/2009) e l'esecuzione degli stessi lavori a farsi; il citato contratto prevedeva che la soc. concessionaria, per tutte le attività da svolgere, avrebbe percepito un compenso regolato da una quota unitaria, derivante dalle voci di costi incluse nella "Stima costi provvisori di trattamento e smaltimento per la determinazione della tariffa della Provincia di Benevento anno 2010" redatta dalla Struttura Commissariale, qui riportate in dettaglio (pari complessivamente ad € 87,02 per tonnellata di rifiuto conferito in discarica):
 - a) costi costruzione discarica – opere di stabilizzazione: €/ton 42,32
 - b) accantonamento fondo per chiusura: €/ton 0,83



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

- c) gestione operativa: €/ton 24,00
- d) accantonamento gestione post-chiusura discarica: €/ton 13,51
- e) detrazione recupero tariffario per sfruttamento biogas: €/ton - 1,55
- f) IVA (10%): €/ton 7,91.

2. che l'esecuzione dei lavori previsti in progetto hanno seguito le seguenti fasi tecnico-amministrative:

- In data 25-08-2010 la Samte s.r.l. nominava il R.U.P. nella persona dell'ing. Gennaro Fusco.
- In data 01-12-2010 la concessionaria Daneco inviava il Progetto esecutivo "Opere di messa in sicurezza del sito di discarica" con le modifiche e le integrazioni richieste nel parere istruttorio reso dal R.U.P. in data 08-10-2010.
- Acquisita ulteriore documentazione, tra cui, per le opere già realizzate dal concessionario entro il 31-12-2009, la relazione della Commissione tecnico-amministrativa (17-12-2010), la relazione Istruttoria tecnico-contabile del Dipartimento di Protezione civile (03-02-2011) e la relazione di Collaudo statico (03-02-2011), nonché, per le opere a farsi, le prime risultanze di indagini tomografiche-elettriche (su richiesta del Tavolo Tecnico della Commissione di Vigilanza sulla discarica), in data 08-03-2011, il R.U.P. provvedeva a validare il progetto esecutivo.
- In data 18-03-2011, con Ordinanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, la discarica veniva posta sotto sequestro preventivo a causa della cattiva gestione da parte del concessionario (con facoltà di uso al fine della realizzazione delle opere).
- Effettuati gli affidamenti tecnici di rito relativi alla nomina del Direttore dei Lavori (21-03-2011), del Collaudatore statico (05-04-2011) e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (15-06-2011) ed acquisita l'Autorizzazione sismica (15-06-2011) da parte del Genio Civile di Benevento, il RUP, in data 30-06-2011, effettuava la Notifica Preliminare di cui al D.Lgs. n.81 del 09-04-2008, art.99 ed allegato XII e s.m.i. ed in data 12-07-2011 autorizzava la "Consegna dei Lavori in via di urgenza".
- Una prima parte dei lavori strutturali per la stabilizzazione del lotto II (consistenti nella realizzazione di n.68 tiranti a sostegno della preesistente trave realizzata su pali in corrispondenza dell'argine di valle dello stesso lotto II) avevano inizio in data 05-11-2011 e venivano ultimati in data 24-11-2011.
- In data 18-05-2012, come previsto nel contratto di concessione, veniva sottoscritto un Atto Aggiuntivo con il quale la Samte e la Daneco formalizzavano nei dettagli il rapporto contrattualizzato per la esecuzione dei lavori e, in data 11-06-2012, veniva effettuata la consegna definitiva dei lavori.
- In data 07-12-2012 veniva attestato l'avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere di messa in sicurezza del sito per un importo di € 2.135.650,00, come da SAL n.1 e Certificato di pagamento n.1, e in data 01-01-2013 la soc. Daneco sospendeva tutte le lavorazioni in essere adducendo come motivazione l'esaurimento della propria disponibilità economica.
- La Samte, il 20-06-2013, procedeva unilateralmente alla risoluzione del rapporto concessorio per "gravi violazioni alle leggi e alle prescrizioni degli Enti competenti" (cattiva gestione del sito, alla base del sequestro) e per "rilevanti e reiterate inadempienze agli obblighi assunti con la concessione" (tra cui, in primis, l'abbandono del cantiere sanzionato ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. n.163/2006).
- In data 05-08-2013 e in data 20-08-2013, rispettivamente, la Daneco e la Samte si notificavano reciprocamente l'atto introduttivo di giudizio arbitrale.



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

- In data 20-02-2014 si concludevano tutte le attività tecniche e operative della verifica dello stato di consistenza del sito, ai fini della riconsegna dell'area alla Samte che veniva formalizzata in data 13-05-2014, pur essendo ancora pendente il Giudizio Arbitrale.
 - In data 07-03-2016 il Collegio Arbitrale con propria Ordinanza ha disposto la sospensione del procedimento di lodo in attesa dell'esito del procedimento penale iscritto al n.2635/2013 R.G.N.R. n.3536 – R.G. GIP/T.
 - Dal 13-05-2014 la Samte si occupa di tutte le attività di presidio e di custodia nonché del monitoraggio ambientale, del prelievo del percolato, delle manutenzioni ordinaria e straordinaria, della verifica periodica dell'impiantistica e di tutti gli altri adempimenti gestionali previsti nella Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con O.C. n.291 del 31-12-2009.
- che con la sopracitata nota prot. n. 54242 dell'08/07/2016 della Provincia di Benevento il RUP, ing. Gennaro Fusco, ha inoltre evidenziato:
 - che nel quadro economico dell'intervento occorre riconsiderare l'aliquota IVA prevista per la costruzione dell'impiantistica rifiuti (pari al 10%), così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con la risoluzione n. 14 del 17-01-2006, mentre per le spese tecniche è da considerarsi l'aliquota al 22%;
 - che le spese di funzionamento della Struttura Commissariale (inserite al punto B.3 del Q.E. dell'intervento approvato con Decreto Commissariale n.17 del 31-01-2013) sono state calcolate in € 196.078,43;
 - che in data 07-12-2012 veniva attestato l'avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere di messa in sicurezza del sito per un importo di € 2.135.650,00 (come da SAL n.1 e Certificato di pagamento n.1) e con determinazione n.138 del 13-02-2013 la Samte s.r.l., società provinciale della Provincia di Benevento e Stazione Appaltante, attestava, tra l'altro, l'avvenuto incasso da parte della Daneco s.r.l. (soc. esecutrice dei lavori) di tale importo come corrispettivo di concessione di cui all'art.11 del contratto stipulato in data 10-05-2010;
 - che il credito maturato della Provincia di Benevento a valere sul finanziamento concesso con la Delibera CIPE n. 8/2012 è pari all'importo relativo al SAL n. 1 (€ 2.349.215,00 a lordo di IVA al 10%) riproporzionato e riparametrato sulla base del cofinanziamento assentito pari ad € 9.803.921,57 (€ 10.000.000,00 decurtato delle spese della struttura commissariale) e l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 16.140.085,88 (IVA inclusa ed al netto delle spese della struttura commissariale). Pertanto, con semplici calcoli, si ricava che il credito della Provincia di Benevento (CPB) è pari € 1.426.976,27 (calcolato con la proporzione "CPB : € 9.803.921,57 = € 2.349.215,00 : € 16.140.085,88");
 - che l'accredito di tale somma (€ 1.426.976,27) consentirebbe alla Provincia, e per essa alla Samte, di riavviare il procedimento e di riprendere i lavori di messa in sicurezza del sito attualmente sospesi per mancanza di risorse in attesa di riscontro della richiesta di dissequestro prodotta dalla Samte al Tribunale di Benevento in data 12-06-2014;
 - per effetto della risoluzione contrattuale Samte-Daneco e per la conseguenziale necessità di allestire un nuovo rapporto contrattuale (non di concessione), il progetto approvato deve essere revisionato e posto a base di gara nell'ambito di una nuova procedura di appalto da gestire ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18-04-2016. Tale revisione dovrà tenere conto, tra l'altro, sia delle condizioni attuali del sito certamente diverse da quelle considerate all'epoca della redazione della progettazione originaria (anno 2010 a firma Daneco), sia dell'attuale stato della discarica con correlate verifiche tecniche (ricalcolo della capacità residua, riprofilatura, ecc...), sia dei lavori effettivamente già realizzati;



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

- per la corretta revisione progettuale va inoltre chiarito da parte della Struttura Commissariale se si ritiene ancora valida l'individuazione dei prezzi fissati con Ordinanza Commissariale n.1 del 07-06-2011 (Prezzario Regione Campania anno 2010, con applicazione del ribasso del 20%) oppure, diversamente, trattandosi di nuova procedura (appalto e non più concessione), se bisogna adottare il nuovo Prezzario regionale pur conservando il ribasso del 20% sui prezzi ivi contemplati;
- il costo di intervento del nuovo progetto, opportunamente rimodulato, fermo restando il finanziamento assentito pari ad € 9.803.921,57, darà conto come in precedenza di una quota di cofinanziamento (a carico di Provincia e/o Samte) al momento non quantificabile e la cui copertura finanziaria dovrà essere necessariamente assicurata dalla tariffa di conferimento in discarica (nel caso di auspicato dissequestro della stessa) o, alternativamente, dalla tariffa annualmente fissata dalla Provincia nell'ambito del ciclo rifiuti provinciale;

CONSIDERATO, altresì

- che con nota prot. 547460 dell'08/08/2016 la Struttura di Coordinamento ha chiarito che, nel caso specifico dell'intervento in oggetto, resta facoltà dell'Ente stabilire se utilizzare o meno il prezzario di cui all'Ordinanza Commissariale 7 giugno 2011, n. 1, in quanto tale scelta non influisce sulla quota cofinanziata dalla Delibera CIPE 8/2012, che resta invariata per la natura stessa del finanziamento assentito, identificato nella fattispecie come "Contributo straordinario";
- che con la citata nota prot. n. 0054242 dell'08/07/2016 la Provincia di Benevento ha richiesto che nella Convenzione, da sottoscrivere tra la Struttura Commissariale e la stessa Provincia, sia previsto, tra i diversi adempimenti a carico delle parti, anche l'erogazione di un acconto di importo sufficiente sia a ristorare la Samte per le spese già sostenute per i lavori realizzati (€1.426.976,27) sia a consentire l'avvio delle procedure necessarie per il celere incantieramento dell'intervento ivi compreso l'acquisizione della progettazione esecutiva (di rimodulazione ed aggiornamento del progetto esistente);
- che con la stessa nota n. 0054242 dell'08/07/2016 la Provincia di Benevento ha trasmesso la dichiarazione relativa alla disponibilità dell'Ente a svolgere le funzioni di Ente Attuatore disponendo lo stesso delle capacità tecniche ed organizzative per provvedere alla progettazione, all'appalto ed alla realizzazione dell'intervento sopra citato;
- che con nota prot. n. 2016.0628094 del 27/09/2016 il Coordinatore della Struttura di Coordinamento ha trasmesso, alla Provincia di Benevento, la bozza di Convenzione con cui verranno disciplinati i rapporti tra la Struttura di coordinamento a supporto del Commissario Delegato e la Provincia di Benevento;
- che con pec del 15/10/2016, acquisita agli atti della struttura commissariale con prot. 2016.0750974 del 17/11/2016, il RUP ha trasmesso la Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 165 del 13 ottobre 2016, con cui è stato:
 - approvato lo schema di Convenzione, precedentemente trasmesso in bozza dalla Struttura di Coordinamento con nota prot. 2016.0628094 del 27/09/2016;



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 54 del 23 dicembre 2016

- stabilito che, "...trattandosi di cofinanziamento per l'importo di € 10.000.000,00 a fronte del costo complessivo di intervento (attualmente pari ad € 14.825.247,41 oltre iva), la somma eccedente il contributo assentito, risultante dalla prevista rimodulazione progettuale citata nelle premesse, va inserita nei costi complessivi del ciclo rifiuti provinciale che assicurerà in tal modo il completamento della necessaria copertura finanziaria...";
- dato mandato al dirigente del settore ed al RUP di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione, "...al trasferimento a favore della società provinciale Samte s.r.l. dei fondi anticipati dalla stessa per i lavori già effettuati (riproporzionati in funzione del contributo assentito) a seguito della emissione, da parte degli uffici preposti della Provincia, di reversale del primo acconto previsto in Convenzione...";

RITENUTO necessario:

- avvalersi della Provincia di Benevento per la celere attuazione dell'intervento n. 13 della Delibera CIPE del 20 gennaio 2012, n.8;
- di dover procedere alla formalizzazione dei rapporti tra la Struttura di Coordinamento Commissariale e la Provincia di Benevento mediante apposita Convenzione;

DECRETA

1. di individuare la PROVINCIA DI BENEVENTO quale Ente Attuatore dell'intervento n. 13 della Delibera CIPE n. 8/2012, già n. 23 dell'allegato 1 Accordo di Programma del 12/11/2010 denominato "*Contributo straordinario per il dissesto idrogeologico del sito in territorio del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)*";
2. di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, con cui vengono disciplinati i rapporti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato e la Provincia di Benevento/Ente Attuatore;
3. di trasmettere il presente decreto alla Provincia di Benevento e, contestualmente, di provvedere al perfezionamento della Convenzione di cui al punto 2 mediante sottoscrizione del documento con firma digitale da parte dei soggetti interessati;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:

www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -